

RICORDI IN VETRINA

Camillo Pabis Ticci

Lezione sulla “Cue Bid”

Accertato che il potenziale combinato delle due mani è così rilevante da autorizzare a raggiungere lo slam, è di norma indispensabile dedicare la massima attenzione al problema dei “controlli”. Supponendo che si pensi di poter arrivare al piccolo slam, non basta infatti raggiungere la sicurezza di riuscire a procacciarsi le dodici prese necessarie.

E' altresì necessario sincerarsi di poterlo fare in tempo utile e cioè prima che gli avversari incassino a loro volta due prese, battendo così il contratto.

D'altra parte la sicurezza di poter fare la prima presa in tre colori e la seconda nel quarto è condizione necessaria ma non sufficiente per aggiudicarsi un piccolo slam. Esclusa infatti la possibilità che ci siano due perdenti immediate, resta

il pericolo di un numero eccessivo di perdenti assolute. Di perdenti cioè che, per quanto inizialmente protette da uno o anche da due fermi, è assolutamente impossibile eliminare.

Per l'accertamento dei controlli, nel loro duplice aspetto di fermi o di complementi indispensabili, molti sistemi moderni prevedono l'impiego delle “cue bid”. Sono queste delle dichiarazioni sostanzialmente naturali, le quali però non mostrano un seme giocabile, ma semplicemente un controllo di primo giro (Asso o chicane) o di secondo giro (Re o singleton). Il ricorso alle cue bid presuppone l'accordo su un buon seme d'atout; accordo che di norma sarà stato raggiunto esplicitamente mediante un appoggio, ma che in determinati casi può anche essere implicito.

Prendete questo esempio:

Ovest	Est
1♥	1SA (1)
2♠	3♠

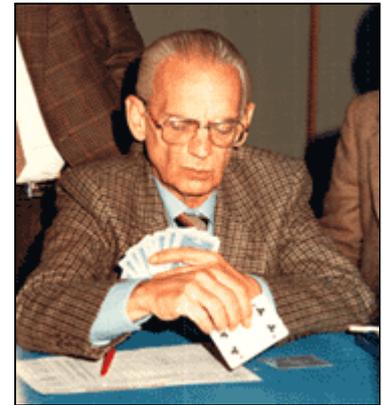
(1) forzante a partita

E' evidente che se Ovest desiderasse giocare 4 picche non avrebbe da far altro che dichiararle. L'eventuale dichiarazione di un altro seme è pertanto una cue bid e, mentre garantisce un controllo in tale seme, invita il compagno a mostrare a sua volta un controllo in vista della possibilità di raggiungere lo slam.

Nell'applicazione delle cue bid ogni coppia di esperti segue determinare regole fondamentali. Ecco le nostre.

La prima cue bid deve essere scelta in base al criterio della più rigorosa economia e pertanto se si supera il livello di un determinato seme si nega il relativo controllo. Quindi nel nostro esempio se Ovest dichiara 4 quadri esclude tassativamente il controllo a fiori, altrimenti avrebbe dovuto dire anzitutto 4 fiori.

In risposta alla prima cue bid il compagno ha due possibilità: o rispondere con un'altra cue bid se intende accettare o per lo meno incoraggiare il tentativo di slam; oppure ripiegare sull'atout accordato.



Una cue bid più economica della ripetizione del seme accordato non promette niente di più del controllo e il compagno è di regola obbligato a eseguirla. Per contro una cue bid che forzi la licitazione al di sopra del livello di partita, garantisce un eccesso di forza e incoraggia decisamente il tentativo di slam.

Tornando al nostro esempio, supponiamo che su tre picche Ovest dichiari 4 fiori. Ora Est non può esimersi dal mostrare un eventuale controllo ch'egli posseda a quadri o a cuori, dato che il compagno ha sempre la possibilità di fermarsi a 4 picche. Viceversa se dichiara 5 fiori mostra una mano buona perché non sarebbe logico superare il livello di partita senza una concreta speranza di raggiungere lo slam. Di conseguenza una dichiarazione di 4 picche sarebbe scoraggiante, ma non escluderebbe il controllo a fiori così tassativamente come esclude il controllo a quadri o a cuori.

Il basilare criterio di economia che guida la scelta della prima cue bid, vale anche per le successive. La regola che ne segue è quindi di carattere generale e consente molto spesso a uno dei due compagni di dedurre che lo slam è fuori questione. Egli deve allora ripiegare sul seme di atout prestabilito e così questa dichiarazione, per definizione sempre scoraggiante, assume frequentemente il significato più preciso di un perentorio segnale d'arresto. Non è raro, e si tratta di uno dei vantaggi del metodo, che sia possibile interpretarla correttamente e arrestarsi in sicurezza al livello di partita.